

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DEL 5 GIUGNO 2003)

L'anno duemilatre, il giorno di giovedì cinque del mese di giugno, alle ore 11,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER	<i>Sindaco</i>	10 GRAMAGLIA MARIELLA	<i>Assessore</i>
2 GASBARRA ENRICO	<i>Vice Sindaco</i>	11 MILANO RAFFAELA	“
3 BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12 MINELLI CLAUDIO.....	“
4 CAUSI MARCO	“	13 MORASSUT ROBERTO	“
5 CIOFFARELLI FRANCESCO.....	“	14 NIERI LUIGI.....	“
6 COSCIA MARIA.....	“	15 PANTANO PAMELA	“
7 D'ALESSANDRO GIANCARLO	“	16 VALENTINI DANIELA	“
8 ESPOSITO DARIO.....	“	17 DI CARLO MARIO.....	“
9 FERRARO LILIANA	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Borgna, Causi, Cioffarelli, Coscia, D'Alessandro, Esposito, Ferraro, Milano, Minelli, Morassut, Nieri, Pantano, Valentini e Di Carlo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 311

Approvazione Schema di Convenzione tra il Comune di Roma e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Premesso che con atto consiliare n. 45 del 31 marzo 1999 l'Amministrazione Comunale ha deliberato la costituzione della Società per Azioni Musica per Roma per la gestione coordinata ed integrata del nuovo complesso già denominato “Città della Musica” ora “Parco della Musica” e delle attività artistico-culturali in esso svolte;

Che allo scopo di definire la programmazione artistica e culturale, nonché gli indirizzi principali per la gestione dello spazio denominato “Parco della Musica” con atto consiliare n. 122 del 22 novembre 2001 è stata deliberata la costituzione della Associazione “Auditorium-Parco della Musica” di cui fanno parte in qualità di Soci il Comune di Roma, la Fondazione Accademia di Santa Cecilia e la Società per Azioni Musica per Roma-M.p.R.;

Che si rende pertanto necessario disciplinare i rapporti tra la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Comune di Roma che, ai sensi della vigente normativa, ha

l'obbligo di mettere a disposizione della predetta Istituzione i locali occorrenti allo svolgimento delle attività istituzionali;

Che in ottemperanza a tale obbligo il Comune di Roma ha messo a disposizione della Fondazione i locali situati nel complesso "Auditorium-Parco della Musica", come specificato nello Schema di Convenzione allegato;

Atteso che in data 30 maggio 2003 il Direttore del Dipartimento IV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Marinelli";

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 31 marzo 1999;

Viste le deliberazioni consiliari n. 122 e n. 123 del 22 novembre 2001;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

di approvare lo Schema di Convenzione tra il Comune di Roma e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che costituisce parte integrante della presente deliberazione. (Allegato A).

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ROMA
E LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**

1.A Per effetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale mette ad esclusiva disposizione della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, (di seguito Accademia di Santa Cecilia), la sala da 2700 posti, denominata Sala Santa Cecilia, situata nell'ambito del complesso "Parco della Musica" in Roma, e gli spazi logistici funzionali alla sua attività istituzionale elencati nell'allegato A.

1.B All'Accademia di Santa Cecilia è assicurata inoltre la disponibilità esclusiva della "sala prove orchestra" per tutti i giovedì dell'anno tranne che da metà giugno a metà settembre quando la sala, anziché il giovedì, sarà utilizzata il lunedì.

L'Accademia ha, inoltre, la facoltà di utilizzare la "sala prova orchestra" nelle giornate di lunedì, martedì ed eventualmente anche in altri giorni, per particolari esigenze della propria programmazione, secondo piani da definire con congruo anticipo con Musica per Roma S.p.A..

2. La Sala Santa Cecilia e gli spazi logistici funzionali all'attività istituzionale dell'Accademia di cui all'allegato A vengono messi a disposizione alle stesse condizioni che regolano i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e Apsa per il complesso Auditorium Pio XII in Via della Conciliazione. Per l'uso dei suddetti spazi non è previsto alcun onere a carico dell'Accademia di Santa Cecilia, mentre sono a

carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi alla fornitura del riscaldamento, del condizionamento dell'aria, dei consumi di energia elettrica, dei consumi della forza motrice, dei consumi dell'acqua, oltre alla cura e agli oneri della manutenzione straordinaria come da allegato B.

3. L'Accademia di Santa Cecilia, salvo quanto successivamente previsto, corrisponderà invece all'Amministrazione Comunale, o a soggetto da lei indicato, il corrispettivo convenuto (vedi allegato C) per l'eventuale utilizzo della Sala Sinopoli, della Sala 700, della Cavea degli spazi logistici addizionali a quelli di cui all'articolo 1A.

L'eventuale utilizzo dovrà essere congruente con le priorità della programmazione artistica ed il coordinamento dei calendari, di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

4. L'Accademia di Santa Cecilia intende utilizzare i servizi di funzionamento, addizionali a quelli già previsti all'art. 2, offerti da Musica per Roma S.p.A.. I costi di tali servizi dovranno essere adeguati alle migliori condizioni di mercato, pena la non acquisizione degli stessi. Per detti servizi l'Accademia stabilirà le proprie esigenze, sia in riferimento alle tipologie che alle quantità e alla qualità e fornirà il proprio format.

L'Accademia nell'acquisire i servizi da Musica per Roma S.p.A., ferme restando le responsabilità contrattuali del committente nei confronti delle ditte appaltatrici anche per quanto sancito dall'art. 1676 c.c., ne assume il relativo coordinamento limitatamente alla organizzazione secondo le proprie esigenze aziendali di funzionamento per le quali la

stessa Accademia potrà direttamente indicare alle ditte appaltatrici le rispettive modalità di svolgimento dei servizi stessi.

5. Per il periodo 01.01.2003/31.08.2003 l'utilizzo della Sala Santa Cecilia, della Sala Sinopoli, della Sala 700 e della Cavea sarà regolato dal programma stabilito dall'Associazione - Parco della Musica, senza alcun onere di affitto per l'Accademia di Santa Cecilia.

Questa dovrà, comunque, rifondere a Musica per Roma S.p.A. gli oneri dei servizi di funzionamento addizionali a quelli già previsti all'art. 2 e utilizzati nello stesso periodo, secondo il tariffario concordato.

- 6.A L'Amministrazione Comunale, in deroga a quanto previsto al precedente articolo 1.A, potrà organizzare eventi culturali che non siano in concorrenza, che non interferiscano e non si sovrappongano con l'attività istituzionale dell'Accademia di S. Cecilia, utilizzando la Sala Santa Cecilia nella giornata di domenica per un numero di 32 (trentadue) giornate all'anno, di cui 8 (otto) nei mesi di luglio e agosto. Nell'ambito del calendario della stagione sinfonica (settembre-giugno), resteranno peraltro riservate all'Accademia di Santa Cecilia 20 (venti) domeniche, la maggior parte delle quali utilizzate per la realizzazione di Family Concert, concerti per bambini, eventi musicali per un nuovo pubblico.

Le 20 domeniche in cui l'Accademia di S. Cecilia utilizzerà la Sala S. Cecilia saranno indicate nel piano di programmazione artistica annuale che verrà comunicato dall'Accademia il 1° settembre di ogni anno come previsto al successivo art. 9.

6.B L'Amministrazione Comunale potrà inoltre organizzare eventi culturali, che non siano in concorrenza, che non interferiscano e che non si sovrappongano con l'attività istituzionale dell'Accademia di Santa Cecilia, utilizzando la Sala Santa Cecilia:

- nella giornata di mercoledì per un numero di 18 (diciotto) giornate all'anno, ripartite proporzionalmente nel periodo 1.9-30.6 di ogni anno;
- nei primi 2 (due) sabato di settembre di ogni anno;
- dal 24 al 31 dicembre di ogni anno;
- in ulteriori 10 (dieci) giornate nel periodo 1° settembre - 30 giugno di ogni anno individuate dall'Accademia di S. Cecilia sulla base della propria programmazione.

Tutte le 38 giornate di cui sopra dovranno essere comunque compatibili con il piano di programmazione artistica annuale, che verrà comunicato dall'Accademia il 1° settembre di ogni anno, come previsto al successivo art. 9.

L'amministrazione comunale, potrà, inoltre, utilizzare la Sala Santa Cecilia nel mese di agosto qualora l'Accademia di Santa Cecilia non vi svolga alcuna attività.

7. L'Amministrazione Comunale in contropartita a quanto previsto ai precedenti articoli 6.A e 6.B, ed in deroga a quanto previsto al precedente art. 3, consentirà all'Accademia di Santa Cecilia, di utilizzare le altre sale e la Cavea secondo le seguenti modalità:

- la Sala Sinopoli sarà preventivamente riservata per l'Accademia di Santa Cecilia nella giornata di venerdì da metà ottobre a metà maggio di ogni anno. Il piano di programmazione che verrà

comunicato dall'Accademia il 1° settembre di ogni anno indicherà, oltre ai venerdì utilizzati, un numero di altre giornate tale che l'utilizzo della Sala Sinopoli non superi le 30 (trenta) giornate all'anno: le giornate diverse dal venerdì non dovranno comunque interferire e sovrapporsi con gli usi delle sale programmati dall'Amministrazione Comunale e da Musica per Roma S.p.A..

- la Sala 700 sarà utilizzata dall'Accademia di Santa Cecilia fino ad un massimo di 40 (quaranta) giornate all'anno, prevalentemente nelle giornate di sabato e domenica da metà ottobre a metà giugno per l'attività del Coro Polifonico e in gruppi di 4 giornate consecutive (sabato - martedì o lunedì - giovedì) per la Stagione dei bambini; le giornate richieste non dovranno comunque interferire e sovrapporsi con gli usi delle sale programmati dall'Amministrazione Comunale e da Musica per Roma S.p.A..

- La Cavea sarà utilizzata dall'Accademia di Santa Cecilia per un numero di 10 (dieci) giornate all'anno nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì del mese di luglio per lo svolgimento della propria Stagione Estiva. L'Accademia di Santa Cecilia comunicherà ufficialmente entro il mese di marzo quali giornate tra quelle riservate saranno effettivamente utilizzate.

L'Accademia di Santa Cecilia potrà inoltre utilizzare la Sala Sinopoli, ed eventualmente la Sala 700 nel mese di agosto qualora l'Amministrazione Comunale non vi svolga nessuna attività.

8. L'utilizzo e la gestione della Biblioteca e dello Spazio Risonanze saranno di esclusiva competenza dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. I costi dei servizi di funzionamento relativi allo Spazio Risonanze, addizionali a quelli già definiti all'art. 2, qualora richiesti a Musica per Roma, saranno sostenuti dalla Fondazione stessa.

9. L'Accademia di Santa Cecilia continuerà a svolgere in piena autonomia la sua tradizionale attività istituzionale secondo programmi pluriennali che avranno priorità rispetto a quelli formulati da altri soggetti, e che saranno fatti propri dall'Associazione Parco della Musica. L'Accademia di Santa Cecilia non svolgerà attività di affitto commerciale degli spazi a sua disposizione, fatto salvo il diritto del loro utilizzo nell'ambito dei programmi di collaborazione con i suoi soci fondatori.
Ai fini di coordinamento dei calendari l'Accademia di Santa Cecilia si impegna peraltro a trasmettere il documento di programmazione artistica annuale con almeno un anno di anticipo ed il piano di produzione mensile con un anticipo di 30 giorni. Corrispondentemente l'Amministrazione Comunale e Musica per Roma S.p.A. si impegnano a trasmettere il calendario di programmazione con un anticipo di 180 (centottanta) giorni ed il calendario di produzione entro 30 (trenta) giorni.

10. All'Accademia di Santa Cecilia compete la valutazione di iniziative (musicali e non) che si realizzeranno nella Sala Santa Cecilia e che saranno organizzate da soggetti terzi. Tali iniziative, dovranno essere

valutate nella loro congruità dall'Associazione Parco della Musica che dovrà esprimersi all'unanimità dei soci.

11. L'Amministrazione Comunale avrà priorità di proposta nel campo della musica non classica, fermo restando che se le relative iniziative avranno luogo nella Sala Sinopoli e nella Sala 700 sarà cura dell'Associazione "Parco della Musica", che ne curerà la programmazione ed il coordinamento dei calendari, valutarne la loro compatibilità con il progetto culturale ed artistico dell'Associazione stessa.
12. Anche in relazione a quanto sopra l'Amministrazione Comunale e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, di concerto con Musica per Roma S.p.A., concordano nel creare un ufficio operativo all'interno dell'Associazione "Parco della Musica" per il coordinamento di tutti i calendari dell'Auditorium Parco della Musica e dei piani di occupazione dei locali al fine di garantire una funzionale organizzazione dell'attività nelle tre sale da concerto e della Cavea e la migliore accoglienza agli artisti ed ai direttori ospiti.
Ciascuna delle tre istituzioni potrà nominare un rappresentante in detto ufficio.
13. Una volta approvata la presente Convenzione, Musica per Roma S.p.A. e l'Accademia di Santa Cecilia stipuleranno, entro e non oltre il 31.07.2003, un accordo relativo alle materie del *fund raising* e delle sponsorizzazioni, sostitutivo ed integrativo di quello già stipulato in

data 28 novembre 2002 e relativo all'utilizzo degli spazi logistici funzionali non citati nella presente Convenzione.

14. La presente convenzione entra in vigore dopo l'approvazione delle parti contraenti, a partire dal 1° settembre 2003.

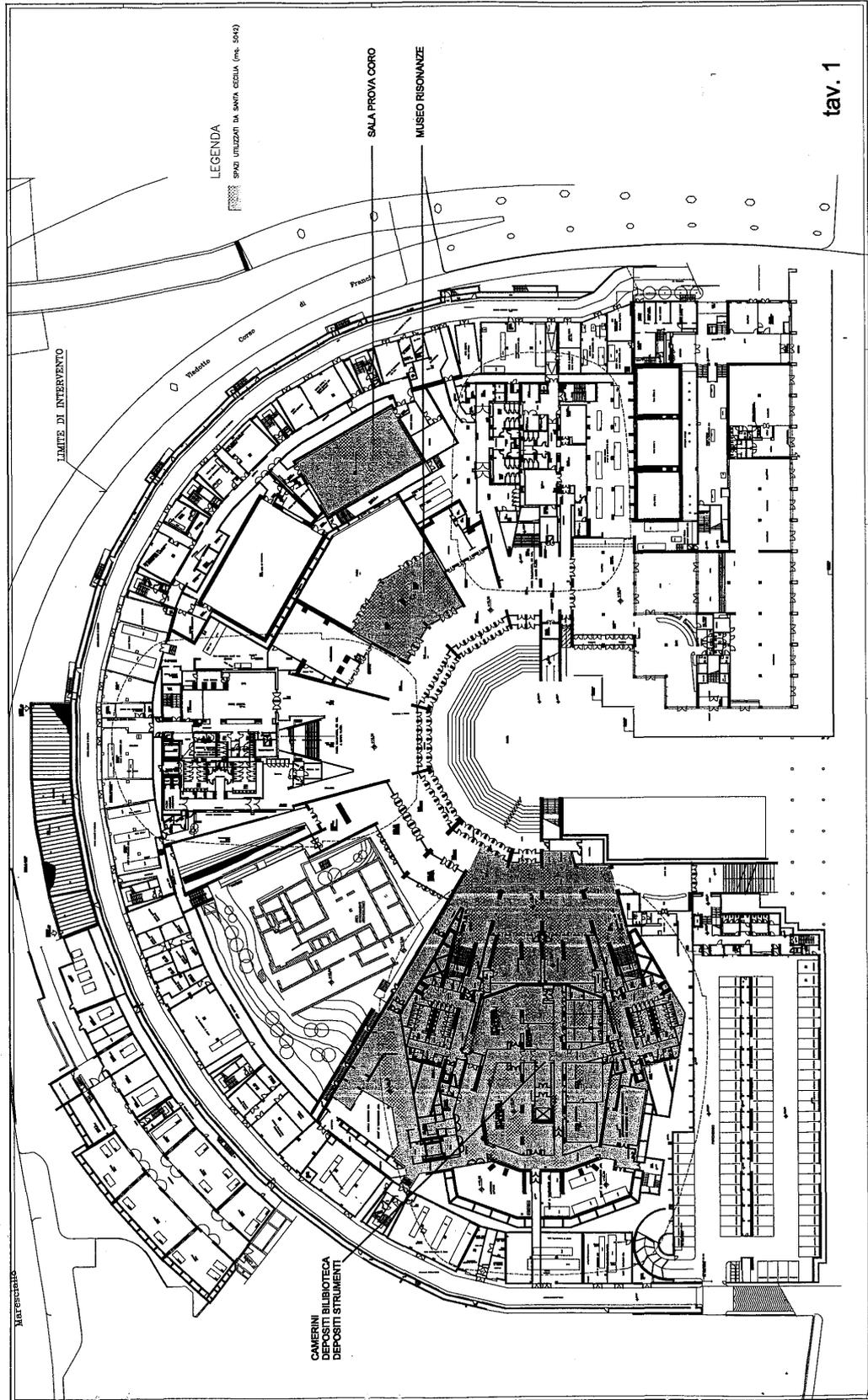
Fermo restando quanto previsto all'art. 23 della legge 14 agosto 1967 n. 800, il Comune di Roma e l'Accademia di Santa Cecilia convengono di esaminare, con cadenza triennale, le clausole della presente Convenzione, per valutare l'opportunità di apportarvi le modifiche che fossero concordemente ritenute necessarie al fine di consentire il migliore svolgimento dell'attività istituzionali dell'Accademia di Santa Cecilia e quelle culturali del Comune di Roma.

Per il Comune di Roma
Il Direttore del Dipartimento IV
D.ssa Giovanna Marinelli

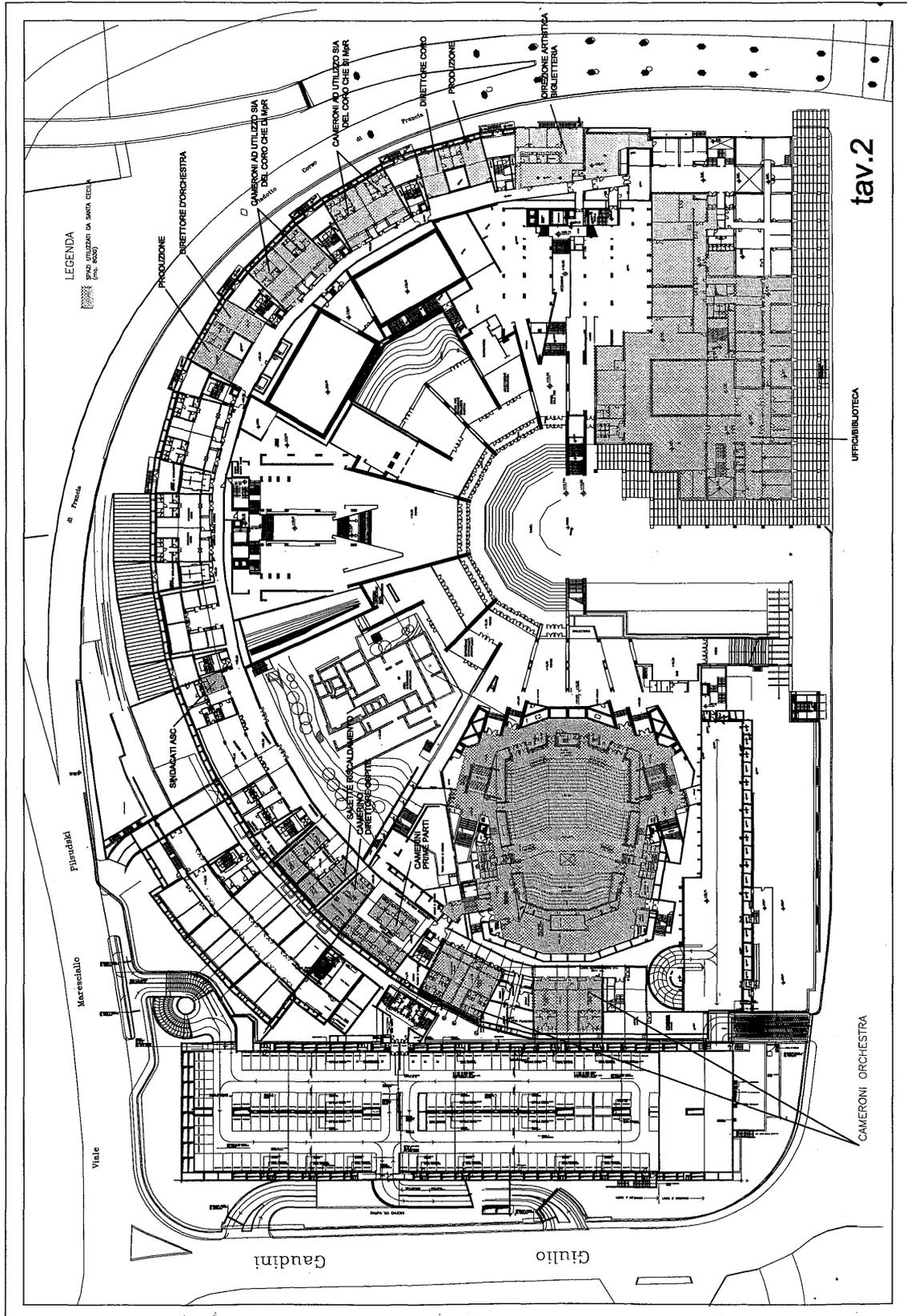
Per la Fondazione Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Maestro Sergio Perticaroli



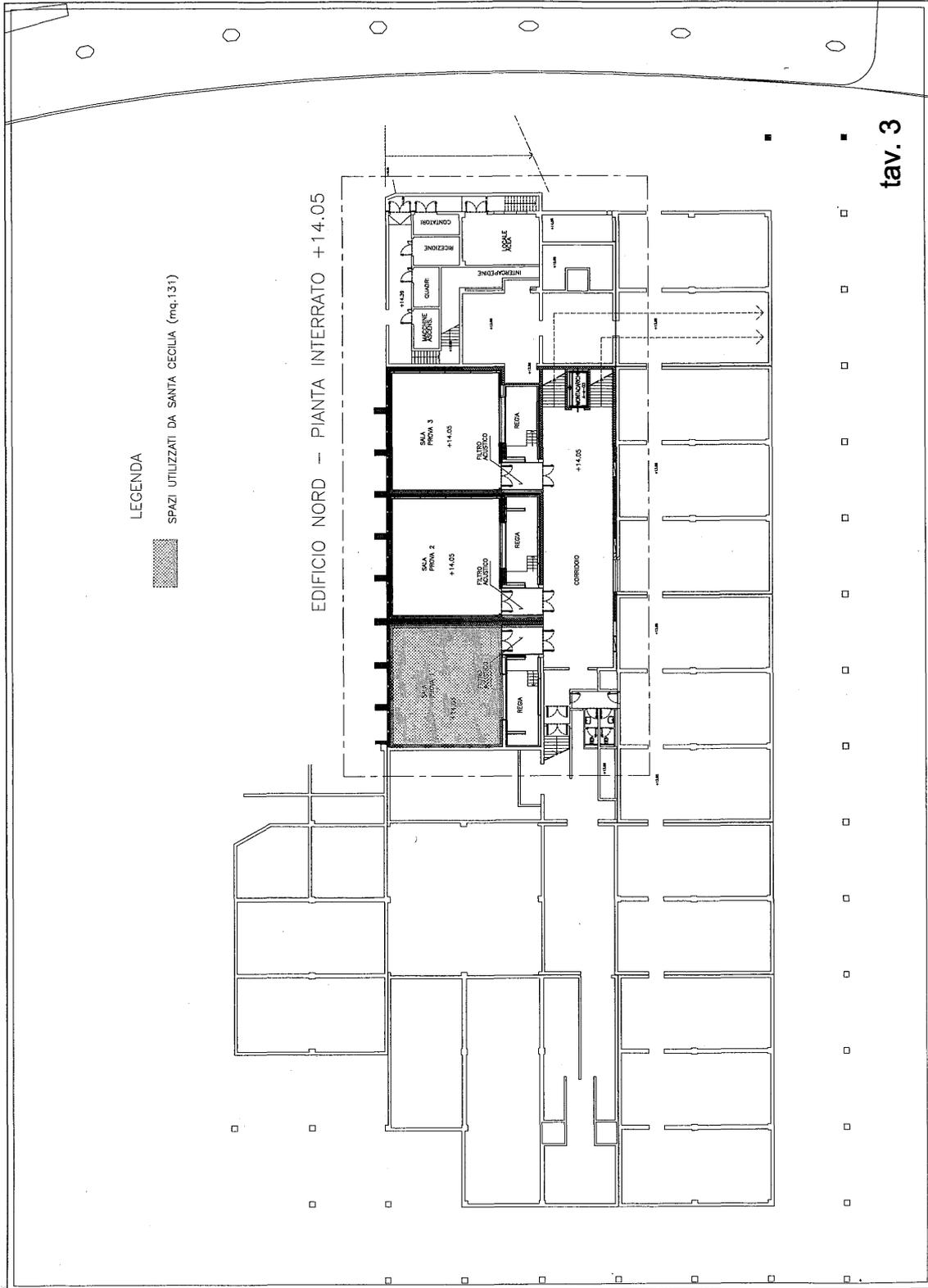
Allegato A



tav. 1



tav.2



La suddivisione delle spese tra manutenzione straordinaria a carico dell'Amministrazione Comunale e manutenzione ordinaria a carico dell'Accademia di Santa Cecilia sarà definita di comune accordo al termine dell'esercizio 2003, tenuto conto delle risultanze del definitivo collaudo delle opere da parte degli Enti competenti, del valore dei beni da mantenere una volta attribuito in via definitiva - così come individuati nelle planimetrie allegare sub A - nonché dei criteri e delle tecniche di intervento da adottare al fine di assicurare l'efficienza degli impianti nel tempo, tenuto anche conto delle prime risultanze sull'usura degli stessi a regime.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large initial 'M' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

Listino Prezzi 2003



Allegato C

Spazi	Commerciale	Spettacolo profit	Spettacolo non profit/ Santa Cecilia
Sala 700	9.000	4.500	2000
Sala 1200	12.000	7.000	3500
Sala 2800	23.000	16.000	7500
Foyer 700	2.000	1.600	1000
Foyer 1200	3.650	3.000	1800
Foyer 2800	2.900	2.400	1500
Foyer Museo Strumenti	2.000	1.600	1000
Foyer Museo Archeologico	2.000	1.600	1000
Sala Stampa	2.000	1.600	1000
attrezzatura sala stampa	2.000	1.600	1000
Sala Ospiti (ex VIP)	2.000	1.600	1000
Cavea	17.000	12.000	6000
3 Salette prova nord (prezzo cadauna)	1.650	1.200	600
atrio salette PROVA NORD	1.200	1.000	400
Sala Prova Coro	3.700	2.600	1000
Sala Prova Coro/Orchestra	4.650	3.000	1200
Bar 2800	2.000	1.600	1000
Serra	3.000	2.500	1000
Montaggio (1 giorno solo)	50% del listino		

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
W. Veltroni

IL SEGRETARIO GENERALE
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
5 giugno 2003.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....